

Depuratore Bisignano, manifestazione delle associazioni ambientaliste

4 MARZO 2022, 10:49 | COSENZA | ATTUALITÀ



Chiedono la revoca definitiva dell'autorizzazione integrata ambientale del depuratore industriale Consuleco srl le associazioni ambientaliste. E lo faranno in una manifestazione pacifica che si terrà domani, sabato 5 marzo.

Così Lipu Calabria, WWF Calabria, O.A. WWF Calabria Citra, Medici per L'Ambiente - ISDE Calabria, Forum Ambientalista Calabria, Legambiente Calabria A.p.s., Italia Nostra Crotone, Italia Nostra "Paolo Orsi" Soverato - Guardavalle, Amici della Terra Calabria, Associazione Crocevia di Rende, Coordinamento Calabrese Acqua Pubblica "Bruno Arcuri", Coordinamento Democrazia Costituzionale di Bisignano e la Rete Calabrese per la Sanità Pubblica si sono unite per questa "battaglia" ambientale.

"Le **istituzioni regionali non possono non tener conto delle forti inquietudini** che angustiano la collettività locale ormai da decenni, legittimate dai gravi illeciti commessi dalla ditta Consuleco Srl, reiterati negli anni e oggetto di svariate inchieste giudiziarie non ultima, l'inchiesta denominata "Arsenico" della procura di Cosenza (LEGGI), risalente a febbraio 2020, che ha portato a patteggiamenti di pena e ad un processo, che vede imputati diversi soggetti per sversamento nel fiume Mucone di "svariati quantitativi di rifiuti e reflui fognari non correttamente trattati e depurati", idonei a determinare evidenti impatti negativi sul corpo idrico ricettore", scrivono.

"Reati che **hanno fatto venir meno i requisiti soggettivi di onorabilità e integrità** morale del gestore e, conseguentemente, hanno determinato, per come riportato nei diversi provvedimenti di sequestro, gravi situazioni di pericolo, di danno per l'ambiente, per la salute pubblica e per l'economia del territorio, in particolare per il comparto agricolo".